

# L'UNIONE SARDA

DOMENICA 1 LUGLIO 2012

CAGLIARI ANNO CCXII, NUMERO 180  
 SPED. IN A.B. POST. - 45% - ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96  
 ABBONAMENTI MULTIMEDIATI IN EDICOLA: 6 NUMERI (DAL LUNEDÌ AL SABATO)  
 SETTIMANALE € 6,60 MENSALE € 24 TRIMESTRALE € 78 SEMESTRALE € 156  
 ANNUALE € 312,7 NUMERI (DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA): SETTIMANALE € 7,70

**REDAZIONI LOCALI** Nuoro: Via Aspromonte, 3/5 - Tel. 0784-33.238 • Fax 0784-37.382 **Ollia**: Via Cesare Pavese, 6 - Tel. 0789-22.707 • Fax 0789-22.036 **Oriстано**: Piazza Roma, 29 - Tel. 0783-78.765 • Fax 0783-301.339 **Quartu**: Piazza Sant'Eli-  
 na - Tel. 070-869.142 • Fax 070-811.898 **Sassari**: Piazza Azuni - Tel. 079-206.451 • Fax 079-206.45.50 **UFFICI DI CORRISPONDENZA** **Carbonia**: Via Nuoro, 5 - Tel. 0781-691.018 • Fax 0781-661.842 **Iglesias**: Via Valverde, 13 - Tel. 0781-  
 256.032 • Fax 0781-255.779 **Lanusei**: Piazza V. Emanuele, 6 - Tel. 0782-482.065 • Fax 0782-480.359 **Roma**: Via Di Pozzo delle Comacchie, 55 Tel. 06-68309487 • Fax 06-68309489 **Milano**: Via Torino, 2 - Tel. 02-89014139 • Fax 02-863919203  
**PREZZI ABBONAMENTO**: con spedizione postale. Per l'Italia: sette numeri annuale, € 280,00; semestrale € 143,00; trimestrale € 73,00; sei numeri, annuale, € 250,00; semestrale € 127,00; trimestrale € 65,00; due numeri, annuale € 93,00; numero del  
 lunedì, annuale € 48,00; Per l'estero: sette numeri annuale € 1.012,00; semestrale € 514,00; trimestrale € 260,00; sei numeri, annuale € 872,00; semestrale € 440,00; trimestrale € 223,00; due numeri, annuale € 290,00; numero del lunedì, annuale € 151,00.

L'UNIONE SARDA € 1.20

L'UNIONE SARDA + Musica sarda € 6

www.unionesarda.it

52

www.unionesarda.it - domenica 1 luglio 2012

## Cultura

**Festival di Gavoi.** Nell'Isola delle Storie a parlar di mafia, cucina e gialli  
**Evelina, Tess ed Eva, tre donne  
 nel cuore della scrittura**  
 Matrici diverse, ma analoghi percorsi

Dal nostro inviato  
**Caterina Pinna**

Forse nelle case di Gavoi non si sente "l'odore delle mele cotogne che stavano in cima all'armadio", ricordato nei dolcissimi versi di Tonino Guerra letti ieri mattina "dal balcone" da Eros Miari. C'è di sicuro tutta la solidarietà di un paese «capace di aprire porte e finestre senza paura» (parola dello scrittore tedesco Peter Probst) per chi una casa l'aveva e non l'ha più. Casa, memorie e muri che crollano.

La seconda giornata del festival "L'Isola delle Storie" inizia con un velo di commozione che lascia subito il posto all'appassionato racconto della scrittrice-editor palermitana Evelina Santangelo, «una donna che ha il coraggio delle sue opinioni», intervistata alla finestra da Alessandra Casella. Nel suo "Cose da pazzi", il primo libro ambientato nella sua città natale, ultima tappa per la scrittura dopo una lunga esperienza americana e una scuola per imparare a scrivere, Santangelo racconta attraverso gli occhi senza pregiudizi di un adolescente, l'insopportabile e vischiosa ragnatela della mentalità mafiosa «dove la normalità quotidiana come il lavoro, diventa il favore. Ti faccio il favore di permetterlo». Il libro è denso dell'«arroganza di un modo ordinario di vivere, dove il diritto è al secondo posto».

Ascoltando il racconto di Evelina Santangelo si ha la precisa sensazione che la parola scritta sia una *grande avventura* che richiede però un'incredibile fatica. Nessuna illuminazione, ma un intenso lavoro quotidiano. Alla scrittura si può arrivare per strade insospettabili e ritrovarsi autrice di gialli come l'austriaca Eva Rossmann. Giurista costituzionalista «con l'opportunità di lavorare come esperta nell'ufficio della Cancelleria», giornalista di politica interna per il suo paese, si è ritrovata a trasfondere la sua passione per la cucina in un romanzo criminale e a lasciare sullo sfondo la sua prima vita. «Mangiare e cucina è la vita, il resto è morte». Come darle torto. Mira, la protagonista del romanzo "Elezioni criminali" scritto durante la campagna elettorale per Gertrud Knoll che l'ha vista in prima linea, sa cucinare bene (proprio come Eva che ha «sempre cucinato con passione») e sa usare sapientemente «un buon piatto o un invito a ce-

na per avere informazioni necessarie». Noir e cucina hanno illustri esempi, Agatha Christie su tutti, ma nessuno ha preso il diploma di cuoco come ha fatto Eva e nessuno divide il suo tempo tra il lavoro di scrittrice e quello di cuoca in una cucina professionale di un ristorante in Bassa Austria.

Si può anche fare il medico e scrivere di gialli seriali come la statunitense Tess Gerritsen che si è tolta il camice per raccontare di crimini efferati, storie di straordinario successo editoriale. Dai suoi romanzi gialli è tratta la serie tv, appena sbarcata in Italia dopo il successo americano e intitolata "Rizzoli & Isles".

Eccole tre donne scrittrici, figlie di matrici completamente diverse. Tre strade che apparentemente hanno poco in comune, arrivano comunque nel cuore bollente della Sardegna, a Gavoi, dove le storie hanno il dono di incontrarsi. È questa la bellezza del festival dell'Isola delle Storie capace di parlare tante lingue diverse, tenute insieme dall'unica grande passione: l'amore per la scrittura.



Eva Rossmann (DANIELA ZEDDA)